



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 131 del 13 Settembre 2018**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante n. 1 al PRG/PI. Comune di Oppeano (VR).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 13 settembre 2018 come da nota di convocazione in data 12 settembre 2018 prot. n.369045;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Oppeano con nota prot. n. 11017 del 25.06.2018 acquisita al protocollo regionale al n.257787 del 02.07.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante n. 1 al PRG/PI;

**PRESO ATTO CHE** a seguito della richiesta prot n. 291226 del 10.07.2018 da parte dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV in relazione ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, il Comune con nota pec acquisita al prot. regionale n.296946 del 13.07.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere del 24.07.18 assunto al prot. reg. al n. 310133 del 24.07.18 del Comune di Isola della Scala;
- Parere n. 77210 del 10.08.18 assunto al prot. reg. al n. 336225 del 10.08.18 di ARPAV;
- Parere del 7.08.18 assunto al prot. reg. al n. 331276 dell'8.08.18 del Comune di Bovolone;
- Parere n.10519 del 9.08.18 assunto al prot. reg. al n. 334119 del 9.08.18 del Consorzio di Bonifica Veronese,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 132/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** l'oggetto della presente istanza è la "*Variante n.1-2018 del PRG/PI.0*", del Comune di Oppeano. Si tratta principalmente della nuova localizzazione della zona ST (area per servizi tecnici), oltre agli altri interventi puntuali previsti nonché all'introduzione di modifiche normative alle Norme di Attuazione del PRG/PI.0 relativamente ai soli temi strettamente funzionali alla variante stessa, quali l'inserimento di due articoli per il tema "*Nuova viabilità*" e per il tema "*Fasce di rispetto del depuratore*". Al fine di assolvere a quanto previsto dalla normativa vigente, si è provveduto all'inserimento, quale allegato esterno alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, di un nuovo fascicolo denominato "*NTA - All. A: Allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione di PRG*", contenente il "*Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale*" e il "*Registro dei Crediti Edilizi*", non sostitutivo ma integrativo delle norme tecniche di PRG e del Regolamento Edilizio, demandando ulteriori approfondimenti al Primo PI "effettivo".

L'Amministrazione comunale evidenzia la necessità di approvare una serie di "progetti di opere pubbliche", in attesa dell'elaborazione del Primo Piano degli Interventi "effettivo" e sulla scorta di un "*Documento del Sindaco*" illustrato in Consiglio Comunale nel febbraio 2017, come di seguito sinteticamente riportati e relativi a soluzioni viabilistiche attinenti a viabilità di proprietà comunale o provinciale:



– Intervento PUNTO A

Inserimento “Nuova viabilità” per rotatoria Sp 51-Via Aie con Via Mazzanta, loc. Mazzantica, del disegno di una “Nuova viabilità” per una rotatoria con diametro max di circa 60 m posta in loc. Mazzantica, all’incrocio tra la SP 51-Via Aie e la strada comunale Via Mazzanta, recentemente potenziata.

– Intervento PUNTO B

Inserimento “Nuova viabilità” per rotatoria Sp 2 - Via Villafontana con Via Crear e Via Cà dall’Ora loc. Villafontana, nel disegno di una “Nuova viabilità” per una rotatoria con diametro max di circa 29 m posta in loc. Villafontana, all’incrocio tra la SP 2 - Via Villafontana, Via Crear e Via Cà dall’Ora: l’intervento ricade in parte nel limitrofo Comune di Bovolone (Via Cà dall’Ora).

– Intervento PUNTO C

Inserimento “Nuova viabilità” per Ponte Sp 21 Via F.lli Bandiera loc. Villafontana, nel PI, del disegno di una “Nuova viabilità” per la realizzazione di un nuovo ponte sul Fiume Menago per la SP 21-Via F.lli Bandiera: l’intervento ricade in parte nel limitrofo Comune di Isola della Scala.

– Intervento PUNTO D

Inserimento “Nuova viabilità” per rotatoria Sp 44a-Via Feniletto con nuovo innesto Sr434 loc. Vallese, con modifica del disegno di una “Nuova viabilità” per una rotatoria con diametro max di circa 47 m posta in loc. Vallese, posta a svincolo tra la SR 434 e la SP 44a-Via Feniletto/Via Spinetti, con realizzazione di una nuova immissione nella SR 434 e modifica della emissione esistente; il PRG prevede già questo intervento ma con tracciato differente.

– Intervento PUNTO E

Inserimento “Nuova viabilità” per rotatoria Via Ponte Asta lato sud loc. Cà degli Oppi, nel disegno di una “Nuova viabilità” per una rotatoria con diametro max di circa 42 m posta in loc. Cà degli Oppi, all’incrocio tra Via Ponte Asta e Via del Grano, entrambe strade comunali.

– Intervento PUNTO F

Inserimento “Nuova viabilità” per rotatoria Sp 21-Via Cadalora con Via del Lupo loc. Cà degli Oppi, nel disegno di una “Nuova viabilità” per una nuova rotatoria ovest con diametro di circa 45 m posta in loc. Cà degli Oppi, all’incrocio tra SP21-Via Cadalora, Via del Lupo, innesto sulla corsia per Legnago della SR434 e Via dei Bursi, nonché della modifica disegno rotatoria est SP 21-Via degli Oppi (Cimitero) già prevista dal PRG, per la ridefinizione delle bretelle di innesto sulla corsia per Verona della SR434.

Per quanto riguarda la predisposizione dell’area destinata al nuovo impianto di depurazione già prevista dal PRG vigente verrà realizzato nella nuova zona ST e sarà oggetto di specifica relazione di screening ambientale e autorizzazione ambientale, che sotto si riporta in sintesi:

– Intervento PUNTO G

Spostamento di una ZTO “Zona ST – Servizi tecnici” per nuovo impianto di depurazione di Via Isolo Loc. Oppeano, con modifica della collocazione di una “Zona ST – servizi tecnici” posta in Via Isolo ad ovest dell’abitato di Oppeano, con traslazione dell’attuale sedime di PRG di circa 200 m verso sud-ovest mantenendo l’aderenza con l’Isola ecologica esistente, da cui risulterà diviso da una stradina già di proprietà del Comune, e allontanandosi da un consistente allevamento zootecnico intensivo con relative vasche di raccolta e trattamento reflui. L’area sarà utilizzata per il nuovo impianto di depurazione comunale, a sostituzione dell’attuale impianto posto in loc. Feniletto in ambito SIC e che è destinato alla chiusura. La previsione di chiusura dell’impianto del Feniletto era già contenuta nel PRG che aveva a tal fine individuato l’area “ST” oggetto ora di traslazione, rivelatasi sottodimensionata e chiusa tra la piega della “Fossa Pecana”, l’Isola ecologica e l’allevamento, necessitando il nuovo impianto di una maggior estensione rispetto all’attuale sedime di PRG, in previsione anche di eventuali ulteriori potenziamenti come concordato in via preliminare con Acque veronesi. Lo stesso sarà oggetto di specifica relazione di screening ambientale e autorizzazione ambientale, secondo quanto dichiarato dal Valutatore nel RAP.

Sono state previste specifiche azioni di mitigazione in relazione ai contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare, che dovranno essere puntualmente assolte e rispettate in fase di



attuazione di quanto previsto. A tal proposito il Valutatore nel RAP ha introdotto una serie di "misure di mitigazione e attenzione ambientale" per la realizzazione della Variante n°1 al PRG/PI.0 del Comune di Oppeano, così come meglio definite nel "Prontuario della qualità architettonica e di mitigazione ambientale", oltre ad una serie di indicatori ambientali per il monitoraggio.

Il comune di Bovolone, in qualità di autorità ambientale consultata, evidenzia come l'attuazione degli interventi B e C "favorirà il miglioramento delle condizioni ambientali per effetto del maggiore scorrimento del traffico veicolare molto intenso sulle S.P. 2 (Verona-Cerea) e S.P. 21 (Oppeano-Isola della Scala)."

Nell'attuazione di quanto previsto dagli interventi di cui, rispettivamente, ai punti C, F e G, che interessano la rete ecologica provinciale, sono previsti interventi di compensazione ambientale idonea a mantenere costante o migliorare l'indice di equilibrio ecologico esistente come stabilito dall'art. 49 comma 2 delle NT del PTCP della Provincia di Verona. Si realizzeranno quindi aree verdi perimetrali all'ambito di intervento, con piantumazione di specie arboree e arbustive che compensino le possibili perdite di equilibrio ecologico, come stabilito dall'art 16.2 delle Norme Tecniche del PAT. L'estensione delle aree di compensazione sarà stabilita in modo proporzionale alla tipologia di intervento considerando i 60.000 mq di superficie di compensazione stabilite dalle norme tecniche del PAT del Comune di Oppeano.

Nel RAP è stato previsto un piano di monitoraggio calibrato secondo i principi standard degli indicatori e la scelta di questi ultimi è stata finalizzata a monitorare le problematiche ambientali rilevate.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 13 settembre 2018, dalla quale emerge che l'istanza relativa alla "Variante n.1-2018 del PRG/PI.0 del Comune di Oppeano (VR)", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano attuate tutte le "misure di mitigazione e attenzione ambientale" così come indicate nel RAP.

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, nel nuovo fascicolo "NTA -All. A Allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione di PRG" e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 132/2018.

Con riferimento all'intervento di cui al PUNTO G - *Spostamento di una ZTO "Zona ST – Servizi tecnici"* per nuovo impianto di depurazione, lo stesso "sarà oggetto di specifica relazione di screening ambientale e autorizzazione ambientale", secondo quanto dichiarato dal Valutatore nel RAP.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 1 al PRG/PI del Comune di Oppeano, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:



- devono essere messe in atto tutte le "misure di mitigazione e/o attenzione ambientale", le compensazioni ambientali previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e nel nuovo fascicolo denominato "NTA - All. A Allegato A alle Norme Tecniche di Attuazione di PRG";
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
    - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - prescrivendo:
    - 1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Himantoglossum adriaticum*, *Morimus asper*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Cottus gobio*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Pernis apivorus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Pluvialis apricaria*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Calandrella brachydactyla*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*;
    - 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;



3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
  4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Oppeano, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- riconoscendo, qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alla D.G.R. 2816/2009, la non necessità della valutazione di incidenza numero 8 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 *“piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza”* esclusivamente per le aree contraddistinte dalle categorie “11120 - Tessuto urbano residenziale continuo mediamente denso”, “11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)”, “11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)”, “11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)”, “11310 - Complessi residenziali comprensivi di area verde”, “11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)”, “11330 - Ville Venete”, “12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi”, “12112 - Insediamenti zootecnici”, “12120 - Aree destinate ad attività commerciali e spazi annessi”, “12130 - Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)”, “12150 - Infrastrutture tecnologiche di pubblica utilità: impianti di smaltimento rifiuti, inceneritori e di depurazione acque”, “12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)”, “12170 - Cimiteri non vegetati”, “12190 - Scuole”, “12220 - Rete stradale principale e superfici annesse (strade statali)”, “12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)”, “12260 - Aree adibite a parcheggio”, “13210 - Discariche e depositi di cave, miniere, industrie e collettività pubbliche. Per i depositi sono compresi gli edifici e le installazioni industriali associate ed altre superfici di pertinenza”, “13220 - Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli”, “13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi”, “13320 - Suoli rimaneggiati e artefatti”, “13410 - Aree abbandonate”, “14110 - Parchi urbani”, “14140 - Aree verdi private”, “14150 - Aree verdi associate alla viabilità”, “14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)” nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.”.

Con riferimento all'intervento di cui al PUNTO G - *Spostamento di una ZTO “Zona ST – Servizi tecnici”* per nuovo impianto di depurazione, lo stesso *“sarà oggetto di specifica relazione di screening ambientale e autorizzazione ambientale”*, secondo quanto dichiarato dal Valutatore nel RAP.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS Vinca NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10000

Il presente parere si compone di 7 pagine